

PURO EROISMO



Il 16 dicembre 1940, a Bregiani (nei Balcani), il Tenente dei Carabinieri Maggio RONCHEY scrisse una pagina di puro Eroismo, che non dobbiamo dimenticare. Sempre alla testa dei suoi uomini, rifiutò persino le cure, sebbene ferito. Per il suo Eroico sacrificio, è decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la seguente motivazione: "Magnifica figura di combattente, ardente di fede e di entusiasmo, Comandante ardito ed energico di una Compagnia Carabinieri reali, impegnata in aspro combattimento notturno contro rilevanti forze nemiche, alla testa dei più audaci, si lanciava all'attacco di forte posizione e sotto il persistente tiro

di armi automatiche, incurante del pericolo, ne snidava i difensori a colpi di bombe a mano. Ferito una prima volta ed invitato dal proprio superiore a recarsi al posto di medicazione, rifiutava ogni cura e, cosciente della critica situazione per la incombente grave minaccia nemica, si preoccupava soltanto della sorte dei dipendenti, e ritornava all'attacco per aprirsi un passaggio attraverso lo schieramento nemico, finché rimaneva nuovamente e mortalmente colpito da pallottola. Moribondo seguiva ad incitare i dipendenti ed inneggiava ripetutamente alla Patria e all'Arma, spirando dopo atroci sofferenze, soddisfatto di aver potuto, col suo sacrificio, contribuire al successo dell'azione. Nobile esempio di elette virtù, di alti sentimenti militari e di consapevole spirito di sacrificio." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**